

Imposta di bollo nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione

All'atto della stipula del contratto, la ditta dovrà certificare il pagamento della marca da bollo, in misura di euro 16,00 così come previsto dalla Legge. (D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e rivista dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) comma 594 p. 5.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'imposta di bollo sui documenti di accettazione e di ordine diretto per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati tra enti e fornitori all'interno del MePA può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno.

In alternativa alle modalità di cui all'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e al pagamento per mezzo del contrassegno, è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004. Tali modalità sono illustrate nella circolare n. 36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it alla quale si rinvia).

*Un'altra semplice alternativa può essere quella dell'autocertificazione su carta intestata della Ditta, apponendo e dichiarando che la marca da bollo con codice **identificativo numero xxxxxxxx**, non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011).*



Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo è quello evidenziato in rosso nel fac-simile pubblicato in questa pagina!

“ ... Come risulta dall'art. 53 delle 'Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione', pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it, infatti, il contratto concluso è composto dall'offerta del fornitore e dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatore. Con riferimento a tali contratti il medesimo articolo 53 stabilisce che il "soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo..".